



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

G.C. n. 605

Riferimenti Archivistici: D 01 - 20180000013

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 06/12/2018

OGGETTO: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE E SERVIZI PUBBLICI DIVERSI. TARIFFE ANNI 2019-2020-2021 ED INDIVIDUAZIONE DEGLI INDICI DI COPERTURA DEI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE.

Presidente: Ing. Alessandro Ghinelli

Segretario Generale: Dott. Franco Caridi

Prospetto delle presenze dei membri della Giunta alla trattazione dell'argomento

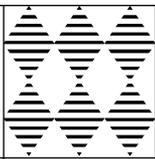
Cognome e nome	Carica	Presente
Alessandro Ghinelli	Sindaco	1
Gianfrancesco Gamurrini	Vicesindaco	2
Marcello Comanducci	Assessore	3
Barbara Magi	Assessore	-
Alberto Merelli	Assessore	4
Tiziana Nisini	Assessore	-
Marco Sacchetti	Assessore	-
Lucia Tanti	Assessore	5

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 6 del D.L. 28.2.1983 n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26.04.1983 n. 131 il quale dispone che i Comuni sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale finanziata da tariffe o contribuzioni e da entrate specificamente destinate;

Visto il decreto del 31.12.1983 del Ministero dell'Interno con cui vengono individuati i servizi pubblici a domanda individuale nelle seguenti categorie:

- 1) Alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
- 2) Alberghi diurni e bagni pubblici;



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

- 3) Asili nido;
- 4) Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
- 5) Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
- 6) Corsi extrascolastici di insegnamento di arti e sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
- 7) Giardini zoologici e botanici;
- 8) Impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
- 9) Mattatoi pubblici;
- 10) Mense, comprese quelle ad uso scolastico;
- 11) Mercati e fiere attrezzati;
- 12) Parcheggi custoditi e parchimetri;
- 13) Pesa pubblica;
- 14) Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
- 15) Spurgo di pozzi neri;
- 16) Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, gallerie, mostre e spettacoli;
- 17) Trasporti di carni macellate;
- 18) Trasporti e onoranze funebri, servizi cimiteriali ed illuminazione votiva;
- 19) Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno- Direzione Generale dell'Amministrazione Civile – Servizio finanza locale – FL 9/83 n. 15400 Ag.del 12.05.83;

Visto l'art.19 del D.Lgs. 15 settembre 1997, n. 342, con il quale si dispone che gli enti in condizioni strutturalmente deficitarie, nonché quelli che non hanno approvato, nei termini di legge, il rendiconto della gestione, o non hanno prodotto il certificato sul rendiconto della gestione con l'annessa tabella dei parametri, sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi e sono tenuti al rispetto del limite minimo del 36% di copertura dei servizi a domanda individuale;

Rilevato che il Comune di Arezzo non risulta strutturalmente deficitario per l'anno 2017, così come risulta dal Rendiconto della gestione approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 24/04/2018;

Rilevato che l'art. 27 comma 8 della Legge n° 448/2001 (Finanziaria per il 2002), sostituendo l'art. 53, comma 16, della L. 388/2000 (Finanziaria per il 2001), ha confermato che il termine per deliberare le tariffe, le aliquote e le contribuzioni dei servizi locali è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione;

Visto il comma 169 dell'articolo unico della L. 296/2006 (Legge Finanziaria per il 2007) che dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Considerato che le deliberazioni con cui si approvano aliquote e tariffe, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento e che in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

Considerato quindi che si intende provvedere a deliberare tutte le tariffe per i servizi posti in essere dall'Ente, compresi anche quelli non previsti dal DM 31.12.83 (servizi a domanda individuale);

Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 23/02/2018, con la quale è stata approvata la modifica allo statuto della Fondazione Guido d'Arezzo e lo schema di convenzione con la quale vengono trasferiti alla Fondazione le funzioni di valorizzazione, sviluppo e svolgimento delle attività culturali del Comune di Arezzo;

Considerato che la Convenzione di cui sopra è stata firmata in data 21/06/2018 e avrà una durata di tre anni;

Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 23/02/2018, con cui è stata costituita la Fondazione di partecipazione Arezzo In Tour ed è stato approvato lo schema di convenzione con la quale vengono trasferiti alla Fondazione di cui sopra le funzioni di valorizzazione, sviluppo e svolgimento delle attività turistico-culturali del Comune di Arezzo;

Considerato che la Convenzione di cui sopra è stata firmata in data 20/06/2018 e avrà una durata di tre anni;

Vista la nota prot. 161713 del 22/11/2018 con cui il Direttore dell'Ufficio per le Politiche culturali e turistiche conferma per gli esercizi 2019-2021 le tariffe attualmente in vigore e stabilite con Delibera di Giunta Comunale n. 626 del 05/12/2017, relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale e servizi pubblici diversi attribuiti alle funzioni delle sopramenzionate Fondazioni;

Preso atto che le percentuali di copertura dei **servizi a domanda individuale**, sono state calcolate secondo le seguenti modalità:

- è stato preso in considerazione il dato previsto nello schema di bilancio 2019-2021 sulle singole tipologie e titoli di entrata e macroaggregati della spesa per ciascun tipo di servizio, integrando con rilevazioni di tipo economico;
- l'imputazione delle spese relative ai servizi promiscui è stata effettuata con riferimento alle percentuali di imputazione comunicate dagli uffici per l'anno 2018.
- in ossequio al principio di competenza finanziaria potenziata sono stati considerati, tra le spese, gli stanziamenti per i quali è prevista l'esigibilità negli esercizi di riferimento (2019, 2020 e 2021) e gli stanziamenti corrispondenti agli accantonamenti a Fondo pluriennale vincolato (nel nostro bilancio codificati con gli articoli "/1"). Nell'ottica infatti di fornire contezza della copertura di servizi finanziati con entrate imputate agli esercizi 2019, 2020 e 2021, non sono state considerate le reimputazioni di impegni registrati in esercizi precedenti ma esigibili negli esercizi successivi (nel ns bilancio codificati con gli articoli "/2");
- nelle more della chiusura dell'inventario 2018 sono state prese in considerazione le spese di ammortamento relative all'inventario 2017;
- sono stati considerati nel calcolo solamente i valori dei servizi per i quali è prevista una contribuzione dell'utenza;



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

Dato atto che nel calcolo delle percentuali di copertura dei servizi a domanda individuale sono stati esclusi i servizi relativi allo svolgimento delle attività culturali in quanto trasferiti alla Fondazione Guido d'Arezzo;

Visto inoltre l'art. 117 DLgs 267/00 che elenca i criteri per il calcolo della tariffa relativa ai servizi pubblici.

Visto l'art.42, comma 2, lett. f) del Dlgs.267/00 con cui si disciplina la competenza del Consiglio Comunale in merito all'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, e la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e servizi;

Ritenuto pertanto che rientra nelle competenze della Giunta comunale la determinazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale e per gli altri servizi;

Considerato che fra i compiti istituzionali del Comune, nell'interesse della collettività e sulla scorta dei principi di sussidiarietà orizzontale ex art.118 della Costituzione, rientra la promozione di attività sportive, educative, culturali e di promozione sociale attraverso la contribuzione a soggetti terzi, quali associazioni, fondazioni, ecc. in grado di proporre iniziative valide e d'interesse collettivo;

Richiamato il Regolamento per la concessione di vantaggi economici da parte del Comune di Arezzo, approvato con deliberazione consiliare n.85 del 29/05/2009;

Rilevato che il patrocinio del comune a favore di soggetti pubblici e privati che realizzino manifestazioni di interesse pubblico può comportare la concessione gratuita di attrezzature e/o immobili facenti parte del patrimonio dell'Ente;

Considerato che tali concessioni non sono configurabili alla stregua di attività a rilevanza commerciale in quanto strettamente connesse al raggiungimento dei fini istituzionali del comune, di carattere sociale, economico, turistico, ricreativo, sportivo, culturale ecc.;

Visto pertanto che le attività in questione e quindi le relative entrate esulano dal campo di applicazione dell'IVA;

Richiamata la nota n.127889 del 19/09/2018 con cui la Direzione risorse/servizio finanziario ha richiesto ai Dirigenti di questo Ente l'invio delle proposte tariffarie per il triennio 2019-2021;

Viste le proposte tariffarie ricevute dai Dirigenti e conservate agli atti presso la Direzione risorse/ servizio finanziario;

Richiamate le seguenti Delibere di Giunta Comunale:

- n. 366 del 4 Aprile 2005 avente ad oggetto “ Aggiornamento degli importi relativi agli atti soggetti alla corresponsione dei diritti di segreteria”
- n. 28 del 28/01/2015 avente ad oggetto “Servizi cimiteriali. Determinazione tariffe per l'anno 2015”.



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

- n. 101 del 06/03/2018 avente ad oggetto "Servizio gestione parcheggi ed aree di sosta a pagamento. Approvazione tariffe per l'anno 2018."
- n. 343 del 18/06/2018 avente ad oggetto "Determinazione degli oneri concessori, aggiornati agli indici ISTAT, per attività edilizia di cui alle Leggi Regionali n. 1/2005 e n. 65/2014, nonché proroga delle agevolazioni fino al 30.06.2019.";

Dato atto che le tariffe stabilite con le sopracitate Delibere saranno oggetto di eventuale variazione con atti separati;

Visto il *parere favorevole* del Direttore della Direzione Risorse/Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 Dlgs 267/00;

Con votazione unanime,

DELIBERA

-Di approvare le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, per gli esercizi 2019-2021, come da **allegato A)**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

-di approvare per i servizi a domanda individuale le percentuali di copertura per gli anni 2019-2021 come da **allegato B)** parte integrante e sostanziale del presente atto;

-di approvare le tariffe degli altri servizi pubblici per gli esercizi 2019-2021 per i quali il Comune è titolare della gestione e dei conseguenti incassi, come da **allegato C)**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

-di dare atto che nel calcolo delle percentuali di copertura dei servizi a domanda individuale sono stati esclusi i servizi relativi allo svolgimento delle attività culturali in quanto trasferiti alla Fondazione Guido d'Arezzo;

Di dare atto che le entrate registrate in corrispondenza dell'erogazione di contributi connessi alla concessione di patrocini a favore di soggetti pubblici e privati che realizzino manifestazioni di interesse pubblico non configurano attività rilevanti ai fini IVA.

Di rendere, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/8/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

AG/sr/ai

Il Segretario Generale

Dott. Franco Caridi



Il Presidente

Ing. Alessandro Ghinelli